

Regionali, c'è l'ok a una Lista Fontana

Pubblicato: Mercoledì 10 Gennaio 2018



Sono ore concitate nel centrodestra, dopo la presa d'atto di Berlusconi che **Attilio Fontana** sarà il candidato della coalizione. Lo schema che i big dei apriti stanno discutendo in queste ore, a livello regionale, riguarda la creazione di una coalizione simile a quella nazionale con **Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e un quarto polo centrista**. Ma stando alle fonti che abbiamo consultato oggi Salvini e Berlusconi hanno dato il via libera anche a una lista del candidato presidente **Attilio Fontana**, da mettere in piedi in pochissimi giorni contattando **personalità civiche** legate ai territori.

La notizia è sorprendente perché nei giorni scorsi si era accennato a un contrasto tra Roberto Maroni e Salvini sulla presenza o meno di questa lista del presidente. **A Maroni nel 2013 fu molto utile**, perché conseguì il 10,22% dei voti rispetto al 42,81% totale che raggranellò il candidato leghista. Elesse ben 11 consiglieri, sottraendo però posti agli altri candidati dei partiti: un gioco di costi/benefici favorevole per Maroni, un po' meno per la Lega.

Perché allora appoggiare una lista Fontana? Lo schema sarebbe diverso. La lista Maroni conteneva anche **politici puri** che invece in quest'occasione saranno bloccati all'ingresso, ma probabilmente si conta sul fatto che Fontana è meno noto di Maroni e dunque la lista sarà utile ma non sarà troppo invadente.

Per Attilio Fontana sarebbe la prima volta: nelle due tornate elettorali comunali, a Varese, non presentò mai una propria lista civica. La seconda volta, nel 2011, gliela bocciarono i partiti, nonostante l'allora sindaco avesse già contattato personalità della borghesia locale per dargli una mano.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it